

# L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.  
Euro 0.52  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

N° 7 • LUGLIO/AGOSTO 2023 • ANNO CIV

Poste Italiane Spa  
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

## Con le imprese agricole per la crescita dell'Italia



Confagricoltura



# FIORUCCI COSTRUZIONI

LAVORI EDILI - RISTRUTTURAZIONI

FIORUCCI COSTRUZIONI SRL  
VIA ROMA, 36 - 15050 CASASCO AL.

TEL. +39 333 5280127 EMAIL CARLO@FIORUCCICOSTRUZIONI.IT  
WWW.FIORUCCICOSTRUZIONI.IT



**NEW HOLLAND**  
AGRICOLTURA

## NUOVO T5.90S

SEMPLICE,  
POTENTE,  
PRONTO A TUTTO.

**€ 39.900,00 + I.V.A.**

**NEW HOLLAND PRESENTA LE SOLUZIONI RAVEN**

**FERRARI**

## CROMO 35 RS JUNIOR

**PRONTA  
CONSEGNA**

**€ 17.990,00**  
+ I.V.A.

Manildo S.r.l.

PROMOZIONE **KUHN**

## -10% SU TUTTI I DENTI

OFFERTA A TEMPO LIMITATO

**Campagna nuovi miniescavatori serie D**

NUOVI MINIESCAVATORI **serie D**

**LA RISPOSTA È SÌ**  
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA

**LEASING 3 ANNI**  
RATA ANTICIPATA



**Manildo S.r.l.**  
macchine agricole manildo\_srl

Genuine Parts  
HIGH PERFORMANCE



Via delle Ghiare, 9 - 15068 Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143/419005 E-mail: info@manildosrl.com

# Il diritto alla scienza

**L**a Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo è un documento adottato nel 1948 dall'Assemblea delle Nazioni Unite per sancire i diritti inalienabili dell'uomo. L'articolo 27 della Dichiarazione dice, tra le altre cose: "Ogni individuo ha il diritto di partecipare al progresso scientifico e ai suoi benefici".

Confagricoltura è da sempre l'Organizzazione Agricola della Scienza, con una storia di grande attenzione ai temi dell'innovazione e della ricerca applicate all'agricoltura. Da sempre sosteniamo che per affrontare le sfide economiche, demografiche e climatiche che abbiamo di fronte, per superare le avversità biotiche

e abiotiche e per non trascurare la sostenibilità ambientale sia necessario sfruttare tutto ciò che la ricerca scientifica offre. Ancora oggi le innovazioni da mettere in campo sono diverse, a partire da quelle tecnologiche che si traducono nell'agricoltura digitale o di precisione, passando da quelle agronomiche, ad esempio l'uso di biostimolanti, per arrivare a quelle che è in grado di fornirci la ricerca genetica.

Da quando, nei primi anni del Novecento, Nazareno Strampelli otteneva, grazie al metodo dell'incrocio frutto dell'applicazione del metodo scientifico, le "sementi elette", la ricerca genetica ha continuato a fare passi in



avanti e oggi le nuove frontiere della genetica in agricoltura sono le TEA, Tecnologie di Evoluzione Assistita. Attraverso la modifica mirata di singoli geni, infatti, è possibile ottenere come risultato piante indistinguibili da quelle che si otterrebbero con incroci classici o addirittura per mutazione spontanea (che avviene in natura), ma in modo più preciso, mirato e veloce.

È per questo motivo che Confagricoltura ha accolto con grandissima soddisfazione la notizia che il Parlamento Italiano nelle scorse settimane ha approvato un emendamento che renderà possibile, da qui al 31 dicembre 2024, la sperimentazione in campo delle piante ottenute tramite le TEA. Fino ad oggi infatti la sperimentazione di queste tecnologie era possibile solo in laboratorio e sono tante le varietà pronte per la verifica in campo. Fa ancora più piacere sapere che l'emendamento in questione è

stato votato quasi all'unanimità e quindi trasversalmente da tutte le forze politiche che hanno dimostrato di credere nella scienza e di voler sostenere le importantissime attività di ricerca in questo ambito.

Ma la strada per arrivare alla possibilità di coltivare le piante ottenute attraverso le TEA in Europa è ancora in salita, e il cammino che qui in Italia abbiamo iniziato con la possibilità di sperimentazione in campo deve essere completato a livello comunitario con una diversa regolamentazione delle TEA rispetto a quella usata per gli OGM, a cui invece per ora sono ancora equiparate. È proprio questo che ci auguriamo possa presto avvenire per poter finalmente beneficiare appieno anche noi imprenditori agricoli del progresso scientifico, come sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

**Paola Sacco**

## Orario continuato degli uffici di Confagricoltura Alessandria e degli enti collaterali

Come di consueto, in estate, tutti gli uffici di Confagricoltura Alessandria modificano l'orario di lavoro usuale.

L'orario estivo (dalle 8 alle 14) è in vigore a partire da venerdì 14 luglio sino a giovedì 14 settembre compresi.

Si specifica che l'orario di ricevimento degli associati non subisce variazioni (8.30 - 12.30).

Da venerdì 15 settembre in tutti gli uffici sarà ripristinato il normale orario di lavoro, ossia dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30, sempre dal lunedì al venerdì.

Gli Uffici della Sede e delle Zone saranno attivi tutta l'estate, senza giorni di chiusura, per garantire ogni servizio agli associati.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Sede di Via Trotti, 122 al numero 0131 43151-2 o consultare il sito [www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

Laratro



DIRETTORE  
**CRISTINA BAGNASCO**



DIRETTORE  
RESPONSABILE  
**IRENE NAVARO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.  
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2  
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:  
LITOGRAFIA VISCARDI SNC  
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
N. 59 DEL 15.11.1965  
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:  
PAOLO CASTELLANO, MARIA LUISA RICOTTI,  
PAOLA ROSSI, PAOLA SACCO, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 21/07/2023



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati** L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



## CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



**RICAMBI ORIGINALI**  
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91  
Alessandria Tel. 0131 223403  
[info@castellarostore.it](mailto:info@castellarostore.it)

## Assemblea Confagricoltura, Giansanti: "Dal Governo risposte importanti per la crescita dell'agroalimentare"

**L**a due giorni di lavori assembleari di Confagricoltura è stata proficua e apre nuove prospettive per il settore primario. Il confronto tra istituzioni, politica e imprese fotografa un comparto che ha i numeri per consolidare il proprio primato".

È soddisfatto il presidente **Massimiliano Giansanti** al termine dell'assemblea generale che a Palazzo della Cancelleria ha visto, nella seconda giornata, gli interventi dei ministri **Antonio Tajani, Matteo Salvini, Gilberto Pichetto Fratin, Daniela Santanché**. Il giorno precedente, mercoledì 12, avevano partecipato i ministri **Adolfo Urso e Anna Maria Bernini**, il vicepresidente del Senato **Gian Marco Centinaio** e il presidente della Commissione Agricoltura della Camera, **Mirco Carloni**.

Nel faccia a faccia conclusivo con il ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**, Giansanti ha accolto con soddisfazione quanto annunciato per il settore, in linea con



le richieste di Confagricoltura. A partire dal miliardo in più a favore dei contratti di filiera, nell'ambito della revisione del PNRR, per soddisfare le richieste delle imprese, di gran lunga più numerose rispetto alla dotazione finanziaria iniziale. *"Un risultato importante, perché rafforza il dialogo tra agricoltura e industria che può fungere da caposaldo per un piano di crescita per l'intero sistema agroalimentare italiano"*.

Molto positiva anche l'attenzione che il governo ha mostrato alla richiesta del presidente Giansanti di avviare un confronto strutturato tra i soggetti della filiera sulla formazione dei prezzi, dal produttore al consumatore, in un'ottica di medio periodo capace di dare certezze a tutti. *"Questo strumento - aggiunge Giansanti - avrebbe già consentito di far fronte alla forte crescita dell'inflazione alimen-*

*tare che ha già prodotto un calo dei consumi"*.

Il presidente di Confagricoltura ha quindi ribadito le preoccupazioni sull'inasprimento dei tassi di interesse che rischia di provocare un brusco calo dell'attività economica.

Sul fronte ambientale, anche alla luce delle recenti posizioni europee relative all'uso di fitofarmaci, alle emissioni e al 'Ripristino della Natura', il quadro resta aperto: *"Non è stata presa alcuna decisione definitiva, anzi - precisa il presidente di Confagricoltura - i punti di riferimento dei rispettivi negoziati sono migliorati rispetto alle proposte iniziali della Commissione UE. Restano ancora impegnative le sfide per coniugare la sostenibilità ambientale con quella economica, ma va riconosciuto che i risultati ottenuti oggi sono il frutto delle azioni di Confagricoltura e delle decisioni assunte dal governo italiano in ambito europeo"*.



## Tavola rotonda sull'agricoltura del futuro in Piemonte

**S**i è svolta il 30 giugno, all'Hotel Novarello Resort & Spa di Granozzo con Monticello, l'assemblea annuale di Confagricoltura Piemonte, organizzata con la partecipazione dell'Università del Piemonte Orientale (UIPO) e di SpinEnergy - Agrovoltatico.

Le risaie novaresi sono dunque servite da sfondo per fare il punto sulla situazione della Federazione degli imprenditori agricoli piemontesi guidata dal presidente **Enrico Allasia**. *"Sono stati due mandati intensi, ricchi di eventi imprevedibili che ci hanno obbligato molte volte a ripensare, anche in modo radicale, al nostro modo di fare agricoltura"* ha affermato all'apertura dei lavori Allasia, che a dicembre, dopo sei anni alla presidenza terminerà il suo incarico.

Dopo una prima parte riservata ai soci, la mattinata è proseguita con una tavola rotonda aperta al pubblico dal titolo *"Verso l'agricoltura del futuro: un nuovo concetto di prodotto, processo e risorsa"*, condotta



da **Gianfranco Quaglia**, giornalista della Stampa, con gli interventi dell'assessore alla Ricerca e Ambiente **Matteo Marnati**, dell'assessore all'Agricoltura **Marco Protopapa** e con le relazioni di **Eliana Baici** e di **Cinzia Mainini**, rispettivamente docente di Politica economica e ricercatrice, del DiSSTE (Dipartimento per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica) dell'Università del Piemonte Orientale. *"Per far fronte ai cambiamenti climatici sempre più frequenti, l'agricoltura deve collaborare con i settori strategici dell'economia: non possiamo pensare che l'attore principale del benessere am-*

*biennale non si interfacci con il tessuto industriale e con il settore terziario dei servizi, che sul territorio hanno impatti importanti a tutti i livelli"* ha affermato Baici.

Il concetto di sostenibilità economico ambientale, di tutela e di salvaguardia dei prodotti tipici è stato sviluppato anche dal direttore generale di Confagricoltura, **Annamaria Barrile**, in collegamento per l'occasione da Roma. *"Conosco bene le criticità che interessano la regione Piemonte e mi auguro che le autorità presenti ascoltino la voce degli agricoltori in sala, che ogni giorno affrontano i rincari energetici, la minaccia della PSA, la crisi idrica*

*o per contro, alluvioni inaspettate"* ha concluso il direttore generale.

In collegamento dal Giappone, infine, il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** ha sottolineato quanto il settore primario sia fondamentale per gli equilibri e la stabilità di un Paese. *"Come per gli altri settori produttivi, il futuro dell'agricoltura è legato alle innovazioni. È necessario, quindi, guardare con fiducia, senza pregiudizi, ai risultati della ricerca scientifica, utilizzando tutte le innovazioni disponibili, comprese quelle dell'ingegneria genetica"*.

Il presidente ha anche voluto ricordare come la PAC sia nata nel 1960 con l'obiettivo di tutelare il reddito degli agricoltori e la sicurezza alimentare dei cittadini europei. *"È importante continuare a lavorare per questo, così come è importante che la PAC rimanga una politica economica, anche per affrontare le sfide del cambiamento climatico e della transizione ecologica, per le quali occorreranno sicuramente ulteriori fondi dedicati"*.

# Prezzo frumento: la protesta degli agricoltori Cia e Confagricoltura



**A** seguito della situazione di crollo del prezzo del frumento tenero gli agricoltori associati a Cia e Confagricoltura Alessandria hanno deciso di non quotare il relativo prezzo in Commissione Prezzi alla Borsa Merci della Camera di Commercio di Alessandria e Asti, in segno di protesta.

Venerdì 7 giugno alle ore 10.30 Cia e Confagricoltura Alessandria erano presenti con i cerealicoltori associati nel cortile camerale per manifestare preoccupazione e contrarietà alla situazione in essere, che rende il lavoro degli agricoltori insostenibile, considerati anche gli alti costi di produzione. Una situazione analoga si era già verificata nel 2016.

Il prezzo del grano è stato quotato 22 euro/quintale dalla Granaria di Milano dall'inizio del mese di luglio (circa 20 euro/quintale su Alessandria considerati i costi di trasporto delle partite); era 35 euro/quintale lo scorso 14 ottobre.

A seguire, Confagricoltura e Cia hanno incontrato il prefetto di Alessandria, **Alessandra Vinciguerra** per portare all'attenzione la sperequazione che si crea tra il prezzo del grano riconosciuto agli agricoltori in continuo calo e, per contro, l'aumento dei prezzi al consumo, che incide pesantemente sul carrello della spesa dei cittadini.

Le due Organizzazioni temono fortemente che gli agricoltori italiani si troveranno a dover pagare le conseguenze di una crisi internazionale e di un meccanismo di speculazione del mercato. Si ricorda, infatti, come la Commissione Europea abbia prorogato il blocco al 15 settembre delle importazioni di grano, mais, colza e semi di girasole dall'Ucraina sul mercato di cinque stati limitrofi, membri della UE: Bulgaria, Polonia, Romania, Slovacchia e Ungheria. In questi Paesi è consentito esclusivamente il transito dei prodotti ucraini, che possono però essere importati negli altri Paesi dell'Unione o fuori UE. In Italia si sta registrando, pertanto, un consistente aumento degli arrivi di cereali dal nord-est europeo che crea un evidente squilibrio del mercato, aggravato da un aumento dei costi già sostenuti dalle aziende per realizzare la produzione, quando i prezzi del carburante e dei concimi erano alle stelle.

*"Ricordiamo che in provincia di Alessandria si coltiva il 41% della superficie di grano di tutto il Piemonte - ha dichiarato Paola Sacco, presidente di Confagricoltura Alessandria - siamo la seconda provincia come superficie di grano a livello nazionale ed i primi come produzione. Quindi per noi questa discrepanza tra la quotazione ordinaria ed i costi che abbiamo sostenuto è una catastrofe. Non possiamo*



*permetterci di produrre in perdita in quanto il prezzo non copre i costi sostenuti".*

Il "blocco" delle rilevazioni del prezzo è proseguito anche venerdì 14 luglio.

*"È fondamentale ottenere strumenti compensativi come abbiamo spiegato al prefetto di Alessandria Alessandra*

*Vinciguerra, perché la situazione non si sbloccherà a breve. Tra questi strumenti segnaliamo il credito di imposta sul gasolio agricolo e contributi a fondo perduto per crisi di mercato" commentano i direttori Cia e Confagricoltura Alessandria **Paolo Viarengi e Cristina Bagnasco.***

## Appello: "Non vendete il risone in questo momento!"

**C**onfagricoltura di Vercelli e Biella, di Novara, di Alessandria e Cia per le province di Novara, Vercelli, Biella e Alessandria lanciano l'allarme riguardo il prezzo del risone che in questi giorni ha raggiunto valori al di sotto dei costi di produzione; l'attuale squilibrio tra domanda e offerta ha comportato un'inevitabilmente svalutazione del prezzo del prodotto tipico del territorio, dinamica che proseguirà se gli agricoltori continueranno a svendere il risone in questo momento e a queste condizioni.

Confagricoltura e Cia consigliano alle aziende agricole, associate e non, di ridurre e cessare l'offerta in quanto, in un contesto internazionale di aumento dei prezzi delle diverse commodities, appare realistica la possibilità di una inversione delle quotazioni. Le Organizzazioni ritengono che agli attuali prezzi può risultare conveniente ricorrere allo stoccaggio in azienda o eventualmente presso terzi, esortando i risicoltori che ancora hanno rimanenze invendute a riflettere sulle possibili strategie di vendita, senza allarmismi e senza farsi prendere dalla fretta.

Le recenti quotazioni vedono i lunghi B a 43 €/q lordi, il Carnaroli a 83 €/q lordi; i suoi similari, Roma, Arborio e similari tra 72 €/q e 75 €/q lordi; i tondi tra i 35 e i 40 €/q lordi.

La crisi è stata indotta dalla riduzione della domanda da parte dell'industria coincide con l'aumento dell'offerta registrata dalle aziende agricole per liberare silos e magazzini dal risone in vista del prossimo raccolto; si sono così prodotte eccedenze di risone nelle aziende agricole. Considerato il sensibile aumento dei costi di produzione, lo squilibrio tra domanda e offerta ha creato una situazione di prezzo inadeguato per gli agricoltori.

È necessario dare un segnale forte al mercato: a questi prezzi non è possibile produrre risone, terminiamo una campagna di commercializzazione in netta perdita col rischio che l'avvio della prossima non potrà che essere economicamente negativo. Anche alla luce dei dati provvisori di semina 2023, che vedono una riduzione delle superfici a riso di circa 8.000/10.000 ettari, con uno spostamento a sfavore dei tondi - che sostanzialmente oggi rappresentano l'eccedenza ancora invenduta - e in relazione anche alla ridotta superficie seminata a riso in altri stati europei, l'indicazione che Confagricoltura e Cia si sentono di dare ai soci è di non forzare le vendite, di non svendere le partite ancora in magazzino valutando la possibilità di immagazzinarle temporaneamente in azienda o avvalendosi di siti di stoccaggio esterni.

Ai prezzi attuali è concreta la possibilità di poter assorbire i maggiori costi di deposito e, qualora necessario, possono essere valutati finanziamenti dedicati.

È necessario riequilibrare il mercato fornendo all'industria quanto richiesto ma nulla più, ricreando così le condizioni per il ritorno agli acquisti da parte degli operatori del riso lavorato.



## Migranti: soddisfazione per la decisione del Governo, i raccolti non aspettano

**B**ene l'approvazione del Consiglio dei ministri del dpcm con la "Programma-zione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavori stranieri per il triennio 2023-2025", che era stato fortemente voluto da Confagricoltura. È nel nostro settore, ormai in forma endemica - ricorda la Confederazione - che si registra grande difficoltà a reperire manodopera disponibile e adeguatamente qualificata. La componente di lavoratori stranieri nel comparto presenta un'incidenza superiore a tutti gli altri settori produttivi.

Nelle campagne italiane - sottolinea la maggiore organizzazione datoriale - erano, al 2021, 1.072.078 i dipendenti. Quasi un terzo dei lavoratori è straniero e rappresenta il 32% del totale degli operai agricoli in Italia. Continua a cambiare anche la geografia di provenienza: aumentano



gli extracomunitari, in particolare indiani, albanesi e marocchini. Confagricoltura è soddisfatta per l'opportunità di programmare, auspicando con un iter snello, in un arco temporale triennale, le necessità di manodopera stagionale.

"Abbiamo apprezzato - conclude il presidente dell'Organizzazione, **Massimiliano Giansanti** - l'approvazione di questo decreto flussi integrativo, che permetterà l'ingresso di altre 40.000 unità, come avevamo richiesto, interamente destinata agli ingressi per lavoro sta-

gionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero, a valere sulle domande già presentate nel click-day del 27 marzo scorso. Contiamo ora sulla definitiva e veloce adozione del provvedimento: le colture nei campi non possono aspettare".

Il tema del lavoro era stato al centro di un convegno organizzato nella sede di Confagricoltura, a palazzo della Valle. Al tavolo, oltre al presidente Massimiliano Giansanti, erano presenti anche i segretari di Fai Cils **Onofrio Rota**, di Uila Uil **Stefano Mantegazza**, e il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini**. Dal convegno è emersa la proposta di fare sistema, insieme a tutti gli attori del settore agricolo, partendo dal contratto nazionale di lavoro e rivedendo gli strumenti attuali per dare una risposta concreta ed efficace alle esigenze delle imprese e dei lavoratori.

## Tea, dalla Ue un importante cambio di passo verso la transizione ambientale

**È** contenuto nel decreto Siccità il primo via libera del Governo italiano alla sperimentazione in campo delle Tea, Tecniche di Evoluzione Assistita, accolto con favore da Confagricoltura che, per voce del presidente nazionale **Massimiliano Giansanti** parla di "grande passo avanti per la ricerca scientifica e per l'agricoltura, che mette fine a un lungo periodo di oscurantismo tecnologico". A differenza delle OGM, le Tecniche di Evoluzione Assistita non vanno a modificare il genoma inserendo nel Dna della pianta geni esterni. Senza un inquadramento europeo, le TEA però resteranno a livello sperimentale. Tocca quindi all'Europa, ora, fare un ulteriore balzo che consenta di applicare nuove tecniche di ricerca che rappresentano una risposta efficace all'emergenza climatica e alla richiesta di cibo, permettendo di ridurre l'uso di fitofarmaci e acqua e di garantire la produttività necessaria per rispondere alla popolazione in crescita. La tappa successiva è stata presentazione delle

proposte di sviluppo delle tecniche genomiche da parte della Commissione UE al Parlamento di Bruxelles: un importante cambio di passo, che riporta l'Europa al centro del dibattito sulla ricerca scientifica applicata al settore agricolo. Ora si attende l'approvazione di una legge europea in materia entro i primi mesi del 2024. Il tema delle Tea è stato proprio al centro di un convegno organizzato dall'associazione degli imprenditori agricoli a Roma, lo scorso 7 giugno. È stata l'imprenditrice e divulgatrice **Deborah Piovan**, presidente della FNP Proteoleaginose di Confagricoltura, a spiegare l'utilità della TEA per l'agricoltura e le sue imprese: "Il cambiamento climatico espone le piante coltivate a fenomeni meteo estremi, le temperature sono più alte e le colture che usiamo sono state selezionate quando il clima era più freddo. Questi cambiamenti incidono anche sulle popolazioni di insetti nocivi e sulle malattie che attaccano le piante. Ci sono poi temi di sostenibilità economica delle aziende agricole, che operano su mercati in-

ternazionali esposti alle incertezze che derivano da situazioni di crisi in diverse parti del mondo. Infine, le politiche agricole spingono verso standard di sostenibilità ambientali sempre più alti, per ottenere i quali è necessario che si effettuino valutazioni di impatto ex ante e che richiedano un approccio basato sempre su dati scientifici. Per rispondere a tutte queste sfide le imprese devono poter accedere a ogni strumento messo a disposizione dall'innovazione, al fine di salvaguardare la tipicità dei prodotti per cui l'agroalimentare italiano è apprezzato".

Aggiunge **Paola Sacco**, presidente di Confagricoltura Alessandria: "Si parla sempre più spesso di agricoltura sostenibile. A mio avviso le Tea vanno in questa direzione, in quanto consentono di migliorare le rese, rendendo le piante più adatte a tollerare condizioni climatiche diverse, come la siccità o malattie. La sostenibilità non deve essere un sistema di limiti e vincoli, ma una sfida da affrontare per rendere più efficiente la nostra agricoltura".

È arrivato il nuovo  
latte Microfiltrato



principiADV.com

“Assistiamo a una discrepanza, ormai consolidata, tra i prezzi agricoli e quelli dei prodotti ai consumatori. Come dimostrano le recenti rilevazioni dell'indice FAO, mentre questi ultimi continuano a crescere, i primi calano”.

Lo ha detto il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti** all'incontro che si è svolto a Viterbo in chiusura degli appuntamenti preliminari al Food System Summit, in programma a Roma, nella sede della FAO.

Un altro tema affrontato da Giansanti è stato quello della crescita della domanda di cibo e della conseguente necessità di aumentare la produzione agricola. Megatrend che vedono coinvolte tutte le economie mondiali. “Nel prossimo decennio dovremo aumentare la produzione agricola media globale del 28% - ha affermato - Ciò comporterà cambiamenti nell'assetto stesso del settore primario. Sarà, infatti, necessario stabilire su dove distribuire questo incremento e con quali strumenti e risorse. Non solo: a tale aumento non corrisponderà una crescita del numero di ettari di terreno coltivabili, anzi, il contrario”.

Altro argomento centrale è quello dei cambiamenti climatici. “L'anno che stiamo vivendo è stato davvero anomalo, passando da siccità ad alluvioni che stanno mettendo in

## Il settore primario fondamentale per lo sviluppo sostenibile



crisi intere produzioni”.

Il sistema primario deve essere parte della soluzione, come lo è stato fino ad oggi. “A livello mondiale, nell'arco di 30 anni il settore agricolo ha ridotto le emissioni pro capite del 20% - ha detto Giansanti -. Secondo un recente studio dell'Università di Oxford, negli ultimi 10 anni in Italia le attività zootecniche hanno contribuito a raffreddare l'atmosfera con un risparmio di 49 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>. Numeri - ha aggiunto - che dimostrano che il modello agricolo italiano è tra i più avanzati”.

In questo quadro si inseriscono il processo di transizione ecologica

e l'applicazione della ricerca di base al miglioramento delle specie vegetali e animali. Riferendosi all'emendamento sulle Tecniche di Evoluzione Assistita recentemente approvato, il presidente di Confagricoltura ha dichiarato: “Spero che adesso l'iter di conversione in legge non incontri ostacoli. L'apertura alla ricerca genomica è importante e trova preparate le università italiane che, nonostante il lungo periodo di oscurantismo che abbiamo vissuto, non hanno smesso di lavorare e trovare soluzioni che miglioreranno quantità e qualità dei nostri prodotti. E per questo dobbiamo ringraziarle”.

## Dall'Europa decisione importante per il futuro della zootecnia

“Una decisione di grande rilievo per le prospettive della zootecnia italiana ed europea. Ringraziamo gli euro-parlamentari per aver accolto le nostre richieste a tutela del settore”. Lo dichiara il presidente della Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, in riferimento all'esito del voto dell'Assemblea plenaria del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento sull'ulteriore estensione agli allevamenti della direttiva sulle emissioni industriali.

“L'inclusione degli allevamenti bovini, proposta dalla Commissione e bocciata dal Parlamento europeo, avrebbe comportato la chiusura di numerose strutture produttive con la conseguente perdita di posti di lavoro”, sottolinea Giansanti.

“Qualsiasi contrazione del potenziale produttivo europeo determina l'aumento delle importazioni dai Paesi terzi dove - rileva il presidente dell'Organizzazione - non sempre vigono regole rigorose come quelle della UE in materia di protezione dell'ambiente. Di assoluto rilievo anche la limitazione dei nuovi obblighi a carico dei settori suinicolo e avicolo”.

“L'invito che rivolgiamo ora al Parlamento europeo è di tenere ferma la posizione nel quadro del trilatero con il Consiglio e con la Commissione per raggiungere l'intesa finale. Va ricordato che l'orientamento del Consiglio è stato approvato con il voto contrario dell'Italia”.

## Il voto dell'Europarlamento sulla Legge Ripristino Natura

L'Europarlamento, in seduta plenaria, ha respinto il rigetto della proposta di regolamento della Commissione sul ripristino della Natura, approvando di conseguenza il testo proposto dall'organo presieduto da **Ursula von der Leyen**.

Il parlamento europeo ha tuttavia lanciato il messaggio secondo cui occorre imboccare una strada diversa da quella proposta dalla Commissione basata su vincoli e divieti, senza neanche considerare le differenze degli assetti produttivi a livello nazionale. Confagricoltura ritiene che gli obiettivi da conseguire siano fuori discussione, ma non possano essere perseguiti secondo le indicazioni di Bruxelles. Infatti, in una fase in cui si discute di sicurezza alimentare a livello globale, il progetto legislativo della Commissione determinerebbe una riduzione della superficie agricola del 10%. Per l'Italia, il taglio sa-

rebbe di oltre un milione di ettari, con una perdita di produzione nell'ordine di 6 miliardi di euro.

“Al di là dell'esito del voto odierno, il messaggio lanciato dal Parlamento europeo non va fatto cadere. Occorre imboccare una strada diversa da quella proposta dalla Commissione per una maggiore sostenibilità ambientale e una più rigorosa protezione delle risorse naturali” è il commento del presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**.

L'iter della legge non è ancora concluso. Adesso si apriranno le negoziazioni del Trilatero (Commissione, Parlamento e Consiglio) che porterà al testo definitivo.

“Su questa base, il trilatero tra le istituzioni per raggiungere l'intesa finale non sarà agevole - conclude il presidente Giansanti - La partita, dunque, resta aperta considerando che non siamo lontani dalla conclusione della legislatura europea”.

Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



**EUROCAP**  
energy



prefabbricati in c.a. - impianti fotovoltaici - bonifica amianto

**Eurocap S.r.l.**

S.P. 31 Loc. Fontanone - 15040 Castelletto Monferrato (AL) - Telefono +39 0131 237991

info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it

## PSA, bene le ultime misure legislative, ora occorre attuarle in fretta



Con l'approvazione del decreto-legge 22 giugno 2023 n. 75 sono state introdotte importanti novità sulle misure di contrasto alla Peste suina. Viene rafforzata la prevenzione e l'eradicazione della PSA e viene ampliato il raggio di azione delle operazioni di contenimento dei cinghiali. Il dl amplia anche le funzioni del Commissario straordinario che coordinerà l'azione dei servizi veterinari delle aziende sanitarie locali, sia per le finalità eradicative della Peste suina, sia per il contenimento dei cinghiali. Il Commissario definirà, sentite le Regioni interessate, il piano straordinario delle catture a livello nazionale e regionale. I tempi, gli obiettivi numerici di cattura e l'abbattimento e smaltimento, saranno condivisi con l'Ispra. Positiva la previsione di procedure straordinarie (compreso l'affidamento a ditte specializzate) in caso di inerzia o mancato rag-

giungimento degli obiettivi da parte delle Regioni.

Confagricoltura condivide la *ratio* alla base della risoluzione della Camera: fare in modo che i focolai di Psa presenti in Italia rimangano isolati e non si estendano alle zone attualmente indenni. La risoluzione ha colto anche un aspetto molto importante, suggerito dalla Confederazione, con la previsione di adeguate risorse per gli indennizzi tempestivi a favore degli allevatori danneggiati dalla presenza di focolai nelle aree in cui operano.

La Psa è stata anche al centro di un convegno organizzato dall'Associazione Libera Caccia Piemonte lo scorso 8 luglio a Piovà Massaia al quale hanno partecipato anche **Luca Brondelli di Brondello** e **Paolo Castellano**, referente per la caccia di Confagricoltura Alessandria. Relatore del convegno è stato **Enzo Ferroglio**, direttore della Scuola Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università di Torino. La regione Piemonte era rappresentata dal vicepresidente **Fabio Carosso**. Brondelli ha ricordato i danni già subiti, a causa della Psa, dal comparto suinicolo piemontese ed ha ribadito la forte preoccupazione che il focolaio si possa estendere. La richiesta che arriva dal mondo dell'agricoltura è che le misure normative adottate fino ad oggi a tutti i livelli, dai decreti governativi a quelli regionali e le ordinanze commissariali, si possano presto tradurre in provvedimenti sostanziali e di immediata applicazione. È notizia recente di un decreto della giunta regionale che stanziava risorse a favore delle Asl e dei soggetti individuati per il recupero delle carcasse. *"Un fatto positivo che vengano individuate delle risorse - commenta Castellano - ma ribadiamo la necessità che tali provvedimenti abbiano una immediata e concreta applicazione"*.

## Nuova ordinanza, previsti maggiori controlli sulle carni

Con l'ordinanza n. 4/2023, l'ultima in ordine di tempo, il Commissario Straordinario ha disposto l'intensificazione dei controlli sulla carne suina anche di cinghiale e prodotti a base di carne. I controlli sono demandati alle Regioni e alle provincie congiunti con i carabinieri NAS, presso mercati locali, fiere, agriturismi e nella ristorazione pubblica nonché presso gli stabilimenti di lavorazione e trasformazione di prodotti a base suina.

I comandi dei carabinieri NAS e dei carabinieri forestali e tutte le forze dell'ordine che intercettino nell'ambito delle attività di controllo partite di carni suine ne devono verificare la documentazione al fine di identificarne la provenienza.

Nel caso in cui non sia possibile risalire alla stessa si procederà al sequestro e distruzione, previo campionamento per l'esecuzione del test per la ricerca della Psa. La stessa ordinanza istituisce i gruppi operativi territoriali (GOT) formati da personale tecnico afferente alle autorità competenti locali, alla direzione regionale della sanità animale, dell'agricoltura e dell'ambiente.



Localmente, un medico veterinario coordinerà l'operato dei GOT.

Al fine di provvedere ad una adeguata formazione e addestramento di personale presente in aree del territorio nazionale non ancora interessate dalla malattia, tutte le figure individuate potranno affiancare i GOT operanti nelle aree già soggette a restrizione.

**Paolo Castellano**

### POGGIO F.LLI SNC

di Poggio Barbara, Nicoletta, Massimo e Claudio

#### VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE

S.S. per Alessandria 48/B  
15057 TORTONA (AL)  
info@Poggiofratelli.it  
Tel. 0131 863573  
Fax 0131 820895



50 anni  
al servizio  
dell'agricoltura

# Garauto

*La soddisfazione del cliente  
è anche la nostra*

Strada Statale per Voghera, 53  
Tortona (AL) - Tel. 0131 868066

# Appello per interventi di manutenzione straordinaria e completamento della messa in sicurezza dei corsi d'acqua

Una "verifica generale e una radicale operazione di manutenzione straordinaria di messa in sicurezza di tutti i corsi d'acqua primari e secondari della provincia di Alessandria, senza dimenticare quelle opere di completamento, di difesa, da sempre annunciate e finora non realizzate da apportare al nodo fluviale che letteralmente circonda la città di Alessandria, molti dei suoi sobborghi e alcuni comuni limitrofi rivieraschi situati lungo l'asta fluviale a destra e a sinistra dei fiumi Tanaro e Bormida e dei torrenti Belbo, Orba, Scrivia".

È quanto ha segnalato Confagricoltura Alessandria alle autorità preposte, a partire dalla Regione, dall'autorità di Bacino del Po, fino al comune di Alessandria, per richiedere gli interventi di manutenzione straordinaria e

messa in sicurezza. "Confagricoltura Alessandria, alla luce dei recentissimi eventi che hanno flagellato e sconvolto i territori dell'Emilia-Romagna e delle Marche, a nome e per conto dei propri associati proprietari e affittuari di aziende agricole, molto preoccupati, segnala la necessità di programmare e ripetere con cadenza

prefissata attraverso la ricalibratura e la pulizia dei corsi d'acqua, la sistemazione delle sponde; ma soprattutto bisogna provvedere alla puntuale manutenzione annuale di tutta la rete delle arginature attraverso il compattamento e rinforzo dei rilevati originali".

Il documento prosegue ricordando "che nelle golene dei fiumi

Tanaro e Bormida create con la realizzazione degli argini di difesa per la messa in sicurezza dei centri abitati, (post - 1994) vivono e operano alcune centinaia di realtà produttive, principalmente quelle agricole, che di fatto sono imprigionate tra il fiume e l'argine, con tutto quello che costituisce un'azienda agricola (terreni, colture, fabbricati civili e strumentali, macchinari, attrezzature, scorte, allevamenti e soprattutto le famiglie sia degli imprenditori che dei propri collaboratori). Riteniamo doveroso avere verso queste realtà la massima attenzione per garantire loro il massimo della sicurezza".

Confagricoltura Alessandria rivolge dunque un'accorata esortazione a fare tutto ciò che è possibile al fine di scongiurare o quanto meno contemperare il ripetersi di catastrofi distruttive già vissute.



**Cai**

**Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani**

**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE TREBBIATORI E MOTOARATORI**

È uscito nel mese di giugno il nuovo listino prezzi delle lavorazioni meccanico-agricole - C.T. validi per la provincia di Alessandria per l'anno 2023, predisposto dall'Associazione provinciale Trebbiatori e Motoaratori di Alessandria.

Il listino dei prezzi di A.P.T.M.A. - Alessandria è visibile sul nostro sito al link seguente:

<https://www.confagricolturalessandria.it/notizia.asp?id=18272>

Per ulteriori informazioni:

**Piero e Giuseppe Re - A.P.T.M.A. ALESSANDRIA**  
**Via Pontida, 18 - ALESSANDRIA - Tel. 0131.252871**

## Il nostro direttore Cristina Bagnasco nominata Maestro del Lavoro

Il direttore di Confagricoltura Alessandria **Cristina Bagnasco** è tra i nuovi sei "Maestri dal Lavoro" della Provincia. La cerimonia di premiazione, che tradizionalmente avviene il 1° maggio, quest'anno slitta a dicembre, in occasione del centenario dell'istituzione delle Stelle al Merito. Tuttavia, sono state consegnate le pergamene nella Sala del Consiglio provinciale di Palazzo Ghilini, dal Presidente della Provincia, **Enrico Bussalino**, dal Prefetto di Alessandria **Alessandra Vinciguerra**, dal console della Federazione Maestri del Lavoro di Alessandria **Giovanni Casaleggio**, insieme ad alcuni sindaci. Per Confagricoltura Alessandria era presente anche il vice presidente **Lorenzo Morandi**.

Sono stati premiati, oltre a Bagnasco, **Isabella Ercole**, dirigente della Ppg, **Elviretta Fusetto**, impiegata della Farmacia Centrale Zuccotti, i due dipendenti della Bobst **Guido Demichelis** e **Maurizio Luppino** e il dirigente della Michelin **Marco Giovanni Mazzini**.

Le più vive congratulazioni da tutta Confagricoltura Alessandria al nostro direttore per il riconoscimento e la dedizione al lavoro. Bagnasco, 53 anni di Stazzano, è stata nominata al vertice dell'Unione degli agricoltori di Alessandria nel 2018.



**Zetor**



**RASTELLI**



**Rotopressa a camera variabile**



**Erpice rotante**



**MASCHIO GASPRADO**

**VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) - Tel e Fax 0131.222392 - e-mail: fratellirastellisnc@gmail.com**



# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

### Carta solidale per acquisti di beni di prima necessità

Si rende noto che l'art. 1 della legge di Bilancio 2023 ha istituito per il 2023 - presso il Ministero dell'Agricoltura - un fondo di 500 milioni da destinare all'acquisto di beni alimentari di prima necessità da parte dei soggetti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente non superiore a 15.000 euro e residenti nel territorio italiano. A seguito della pubblicazione in G.U. del Decreto ministeriale che definisce i criteri e le modalità di individuazione e corresponsione del contributo, l'Inps con il messaggio n. 1958 del 26 maggio 2023 fornisce specifiche istruzioni.

I beneficiari del contributo sono individuati tra i cittadini appartenenti ai nuclei familiari, residenti nel territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del decreto:

- iscrizione nell'Anagrafe della Popolazione Residente (Anagrafe comunale);
- titolarità di una certificazione ISEE ordinario, in corso di validità, con indicatore non superiore ai 15.000 euro annui.

Il contributo non spetta ai nuclei percettori di Reddito di Cittadinanza; Reddito di inclusione; qualsiasi altra misura di inclusione sociale o so-

stegno alla povertà o in cui almeno uno dei componenti sia percettore di Assicurazione Sociale per l'Impiego - NASPI e Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori - DIS-COLL; Indennità di mobilità; Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito; Cassa integrazione guadagni - CIG; qualsivoglia differente forma di integrazione salariale o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

La misura prevede un solo contributo economico per nucleo familiare di importo complessivo pari a 382,50 euro, erogato attraverso una Carta elettronica di pagamento, prepagata e ricaricabile, rilasciata da Poste Italiane per il tramite della società controllata *Postepay*. Le carte, assegnabili in numero complessivo pari a 1.300.000, sono consegnate agli aventi diritto presso gli uffici postali abilitati al servizio, sono nominative e rese operative a partire dal mese di luglio 2023.

La mancata effettuazione del primo pagamento entro il 15 settembre 2023 comporta la non fruibilità delle carte e la conseguente decadenza del beneficio.

Il contributo è destinato all'acquisto dei soli beni alimentari di prima necessità, con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica, e può essere speso presso tutti gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari, aderenti ad apposita convenzione.

L'INPS, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto sopra citato (quindi, entro l'11 giugno), mette a disposizione dei Comuni, attraverso un apposito applicativo web, unitamente alle relative istruzioni

operative, le liste di beneficiari in possesso dei requisiti previsti, individuando i nuclei familiari residenti in ciascun Comune sulla base dei dati elaborati secondo i seguenti criteri, che si indicano in ordine di priorità decrescente:

- a) nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2009, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
- b) nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2005, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
- c) nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso.

I Comuni, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione sul sito dell'INPS, consolidano gli elenchi dei beneficiari. INPS, decorso il termine di cui sopra, rende definitivi tali elenchi entro 10 giorni dal termine del caricamento dei dati sulla piattaforma informatica e li trasmette in via telematica a Poste Italiane ai fini della messa a disposizione delle carte, per il tramite della società controllata *Postepay*.

Successivamente alla rendicontazione di Poste Italiane, INPS, entro quattro giorni lavorativi, fornisce ai Comuni, attraverso l'applicativo web, il numero identificativo delle carte da comunicare nelle lettere di notifica che gli stessi dovranno inviare ai beneficiari per comunicare l'assegnazione del contributo e le modalità di ritiro delle carte presso gli uffici postali abilitati al servizio.

**3° FIERA REGIONALE dello ZUCCHINO D.E.CO.**  
6 agosto 2023 RIVALTA BORMIDA

**Dalle ore 8.00**  
Mercato dei produttori agricoli locali  
Fiera delle eccellenze del territorio  
Esposizione e sfilata dei trattori d'epoca  
Degustazione di fiori di zuccchini in pastella e vini offerti dalla Pro Loco e dalla Cantina Sociale di Rivalta Bormida  
Musica con Stefania ed Erica, giochi e animazione con Marick  
Mercatino dei bambini, truccabimbi e origami

**Ore 11.00** Tavolo tecnico-politico per affrontare le problematiche che interessano il comparto agricolo  
A pranzo gusta i piatti a base di Zucchini D.e.co. preparati dai ristoranti e bar rivaltes!

**Dalle ore 15.00**  
"Lo Zucchini d'oro" - Karaoke per piccoli e non  
Mago Giò e anguria offerti da "Le primizie dell'orto"  
"La frittata di zuccchini" - gara di cucina  
"Drum Circle" con Alessandro Marbelli  
... e tanto altro!

info: zucchinodecorivaltabormida@gmail.com



# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

# Incremento pensioni minime

Per pensioni pari o inferiore al T.M. - anno di applicazione 2023 e 2024

Con la legge 197 del 29 dicembre 2023 n. 232 contenente *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025* - all'art. 1 c. 310, in via eccezionale per il 2023 e il 2024 è stato previsto l'incremento delle pensioni di importo pari o inferiore al trattamento minimo, ivi compresa la tredicesima mensilità.

Successivamente l'INPS con Circolare n. 35/2023 ha provveduto a fornire le istruzioni applicative relative all'incremento in parola, che sarà corrisposto d'ufficio dall'istituto mentre con il messaggio n. 2329 del 22 giugno l'istituto ha provveduto ad illustrare misure e calcoli dell'incremento introdotto dalla legge bilancio 2023.

A luglio i pensionati interessati incasseranno, oltre all'assegno aumentato, anche sei mesi di arretrati relativi alle mensilità comprese tra gennaio e giugno.

Occorre ricordare che gli incrementi decisi per quest'anno sono transitori e non strutturali. Nel 2024, cioè, verranno meno ed al loro posto scatterà un aumento percentuale del 2,7 per cento indipendentemente dall'età dei beneficiari.

La rivalutazione è riconosciuta sulla pensione lorda complessiva in pagamento già rivalutata ordinariamente, che deve essere pari o inferiore al minimo. Sono escluse dalla base di calcolo le prestazioni fiscalmente non imponibili, le prestazioni assistenziali, le prestazioni a carattere facoltativo e quelle di accompagnamento. L'incremento spetta per ciascuna delle mensilità, compresa la tredicesima. Per le pensioni liquidate nel corso degli anni 2023 e 2024, la rivalutazione aggiuntiva e transitoria è riconosciuta dalla

data di decorrenza della pensione. Va applicata quindi sulla pensione lorda complessiva purché non superiore a 563,74 euro.

Se durante il 2023 il pensionato compie 75 anni, l'importo verrà adeguato dal mese successivo al compimento dell'età.

C'è anche una clausola di salvaguardia: nel caso in cui la pensione complessiva risulti superiore al minimo Inps ma inferiore ai limiti (pari al minimo più rivalutazione aggiuntiva), l'incremento è comunque attribuito, ma fino a concorrenza del limite stesso. Così una pensione lorda di 568 euro, pur essendo superiore al minimo di 563,74, riceverà comunque l'incremento sino a 572,20 o a 599,82 euro. La rivalutazione viene riconosciuta con la stessa cadenza della pensione (mensile, semestrale o annuale). Per i trattamenti in convenzione internazionale, la base di partenza sarà l'importo lordo del pro-rata italiano in pagamento.

Infine, per le pensioni ai superstiti cointestate, anche con pagamento disgiunto, la rivalutazione è definita sulla pensione complessivamente spettante a tutti i contitolari, e il beneficio ripartito in proporzione alla percentuale di pensione spettante.

Consulta il nostro sito

[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

dove troverai le informazioni

e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



**Rispecchiamo le tue esigenze**  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (CAF)	Via Trotti, 122	0131 080319	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti, 120	0131 263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde, 34	0144 322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to (CAF)	C.so Indipendenza, 63b	0142 452209	casale@confagricolturalessandria.it
Casale M.to (ENAPA)	C.so Indipendenza, 63b	0142 478519	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola, 22	0143 2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina, 14	0131 821049	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30 su appuntamento

**Ricambi & Accessori**  
**VERGANO**

**APERTI TUTTO AGOSTO**

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella 10 - Tel./Fax 0142.926166  
Casale Monf.to (AL) - Str. Vecchia Morano 26 - Tel. 0142.578017  
Altavilla: info@verganoalberto.it | Casale: casale@verganoalberto.it  
[www.vergano.online](http://www.vergano.online)

# L'altro Piemonte conquista le Donne del Vino



**È** un "Piemonte inedito" quello che hanno potuto scoprire le Donne del Vino durante la convention nazionale dell'associazione guidata da **Daniela Mastrobernardino**.

Più di cento associate sono state infatti accolte tra il 15 e il 19 giugno in questo lembo di terra, incastonato tra colline, pianura e montagne, dove si produce Gavi, Timorasso, Moscato, Nebbiolo e tanto altro.

Anima e promotrice dell'evento è stata **Francesca Poggio** che, nell'ambito dell'associazione Le Donne del Vino, ricopre la carica di vicepresidente vicaria nazionale. Francesca è titolare dell'azienda Il Poggio di Gavi, nostra associata, dove si producono soprattutto Gavi Docg e spumanti metodo classico. In azienda, con Francesca, lavora la sorella **Alessandra** che si occupa della gestione del resort, la figlia **Giorgia** e il marito **Angelo**.

"L'idea di ospitare il convegno delle Donne del vino in questo territorio – racconta Francesca Poggio – nasce dalla volontà di fare scoprire un "altro Piemonte". La nostra regione è conosciuta soprattutto per i rossi, non tutti sanno invece che qui si producono anche bianchi dalle grandi potenzialità, come il Gavi e il Timorasso, spumanti e gli aromatici".

La convention dell'associazione che riunisce le Donne impegnate nel settore, non solo come produttrici ma anche come ristoratrici, sommelier e tutti i lavori attinenti al mondo del vino, è itinerante. "Ogni anno ci ritroviamo in una regione diversa. Quest'anno toccava al Piemonte e ho pensato che potesse essere interessante organizzare qui l'evento, che ha avuto un grande riscontro: sono arrivate da tutta Italia oltre cento associate". Il tour ha toccato Gavi, Tassarolo, Canelli, Acqui Terme. "Un altro aspetto importante – spiega ancora Fran-

cesca – è che tutte le delegate hanno anche soggiornato presso le nostre aziende. Abbiamo potuto quindi fare conoscere loro oltre al territorio e ai prodotti, anche le nostre realtà aziendali, il nostro lavoro".

Il risultato è stato molto apprezzato. "Tante associate conoscevano ovviamente il nome del Gavi, del Timorasso ecc, ma magari non lo avevano mai potuto apprezzarlo fino in fondo, come invece abbiamo fatto grazie alle master class organizzate durante i cinque giorni. Il Timorasso, in particolare, ha suscitato molto interesse perché sta conoscendo, in questo momento, una buona popolarità. Ma anche gli aromatici hanno saputo stupire: in tante avevano avuto magari occasione di provare i moscati e il Brachetto, ma scoprire in prima persona che esiste una valle vocata a questo tipo di produzioni, è stato sorprendente".

L'Associazione Donne del Vino nasce nel 1988. "La lungimiranza del gruppo fondatore è stata quella di riunire non solo le produttrici, ma anche tutte quelle figure professionali impegnate nella filiera, come le ristoratrici, enotecarie, sommelier, giornaliste ed esperte di vino in tutta Italia", racconta Francesca. Da allora l'associazione ha continuato a crescere e oggi conta circa 1000 associate. "La nostra

forza sta nello spirito di collaborazione ed eventi come quello che si è tenuto quest'anno cementano lo spirito di appartenenza e consapevolezza". Oggi circa il 27% delle aziende agricole è donna, seguendo una crescita costante, "segno di un percorso di emancipazione", commenta la vice presidente. Un rilevamento più recente ci fornisce un'indicazione dettagliata della presenza femminile nelle imprese italiane del vino: le donne sono l'80% degli addetti al marketing e alla comunicazione, il 51% si occupa di commerciale e il 76% riceve gli enoturisti. In vigna e in cantina la loro presenza si riduce al 14%. La SAU, Superficie Agricola Utilizzabile, a conduzione femminile è solo il 21% del totale ma produce il 28% del PIL agricolo (Censis 2018).

Le donne sono fermamente impegnate nella sostenibilità e nell'innovazione. A confermarlo è stato anche un sondaggio realizzato proprio in occasione della convention, i cui risultati sono stati illustrati nel corso di un convegno che si è svolto al Forte di Gavi.

Le Donne del Vino sono state ospitate da: Cantina Binè di Novi Ligure della socia **Rosi Carlevaro**, Cantine Bosca di Canelli, guidate da **Pia, Poline** e **Luigi Bosca**, Casa Vinicola Marengo della socia **Michela Marengo** con le sorelle **Doretta** e **Patrizia** a Strevi (AL); azienda La Mesma di Tassarolo, guidata dalle sorelle **Anna, Francesca** e **Paola Rosina**; cantina La Raia di Novi Ligure della socia **Elena Passi**; Cantina Vigneti Repetto di **Marina Bernardi**; Cantina Travaglini di **Cinzia Travaglini**; Complesso Monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo. Si ringraziano le sommelier **Piercarla Negro**, **Anna Maria Palamone** e **Monica Garelli**.

Irene Navaro



I PRODOTTI E L'ASSISTENZA STIHL  
SI TROVANO SOLO DAI RIVENDITORI SPECIALIZZATI

**AL TUO  
FIANCO NEL  
LAVORO**

STIHL.IT

**DE LUCA RINALDO**  
di DE LUCA ANDREA

S.S. per Voghera, 93/6 - Reg. Villoria-Tortona (AL)

TEL/FAX: 0131 881308

DELUCARINALDO@INWIND.IT



# News agricole dal passato

a cura di **Maria Luisa Ricotti**

## Il tè made in Italy

**S**e per gli Inglesi è addirittura uno stile di vita, per gli Italiani il tè rappresenta un'abitudine importante: chi lo beve a colazione, chi a metà pomeriggio, chi lo sorseggia freddo per dissetarsi, chi lo predilige col limone, chi vi aggiunge il latte... E' la bevanda più consumata al mondo. Rispetto allo stile di consumo occidentale, peraltro, nei Paesi di più antica tradizione, il tè conserva un aspetto sociale e rituale.

Certo mi sono sorpresa non poco, quando ho scoperto che il tè si coltiva anche in Italia. Sapevo che la pianta del tè cresce nei climi tropicali o subtropicali, in terreni acidi, senza ristagno d'acqua. Sapevo che i maggiori produttori sono da sempre Cina, India e Giappone, dove il clima favorisce coltivazioni rigogliose, ma scoprire che anche in Italia esistono piantagioni di tè mi ha piacevolmente sorpreso. I produttori italiani sfatano oggi il mito che il tè si possa coltivare solo nel sud del mondo o nell'estremo Oriente. Ben tre sono le regioni italiane in cui la pianta del tè, la *Camellia Sinensis*, che fa parte della famiglia delle camelie, cresce ed entra in piena produzione dopo 5-6 anni di vita: il Piemonte, la Toscana e la Sicilia.

La storia del tè italiano in realtà cominciò a **Pavia**, più precisamente nell'Orto Botanico dell'Università, dove a metà degli **anni '30** si aderì all'invito all'autarchia, proclamato da Mussolini dopo l'embargo imposto all'Italia in seguito all'invasione dell'Etiopia, non solo aumentando la produzione di grano, ma anche dando il via ad un vasto programma di ricerca scientifica, volto a sostituire i prodotti d'importazione con analoghi prodotti italianissimi. Qui i proff. **Dino Pollacci** e **Mario Gallotti** selezionarono una varietà di camelia, la *Thea sinensis*, perfettamente acclimatata al clima rigido della bassa Lombardia. Gli studiosi si resero conto che si potevano fare raccolte mensili delle foglie, lasciarle fermentare naturalmente

in ambienti aerati, quindi procedere con la loro essiccazione a circa 90 gradi.

Naturalmente dopo la II guerra mondiale, l'importazione di tè dall'estero riprese, annullando di fatto tutti i progetti di coltivazione in Italia. Ma negli **anni '60** del secolo scorso, l'imprenditore visionario fiorentino **Alfredo Carrai**, ha introdotto in Italia il **tè in foglia intera**, realizzando la piantagione piemontese di **Premosello (VB)**, in **Val d'Ossola**, nella valle del Toce. Un luogo magico vicino al Lago Maggiore e a pochi chilometri dalla Svizzera, dove in due ettari di terreno si trovano oggi oltre 20mila piante di *Camellia sinensis*. E' la piantagione di tè più grande d'Europa, dopo quella delle Isole Azzorre.

Protetti dalle montagne, quei suoli non sfruttati, leggermente acidi, bagnati con acqua pura e cristallina, priva di calcare, quei terreni prealpini che per secoli furono coltivati a prato, sono oggi splendidi luoghi per la coltura del tè. Verde, bianco, nero puro, miscele in cui vengono aggiunti olii essenziali, aromi naturali, scorze di agrumi e fiori... Oggi la piantagione di Premosello è un "piccolo miracolo italiano", un successo made in Italy nato dall'incontro tra **La Via del tè**, azienda fiorentina guidata dalla famiglia Carrai, e Paolo Zaccchera, che guida la **Compagnia del Lago Maggiore**, coltivatori di camelie da fiore che diversi anni fa hanno iniziato a riprodurre anche le camelie da tè.

Anche in Lucchesia, a Sant'Andrea di Compito, nella Chiusa Borrini (comune di Capannori) nel "Borgo delle camelie", l'esperimento fatto con l'orto botanico di Lucca nel **1987**, con semi provenienti dalla Cina, ha permesso a **Guido Cattolica**, agronomo esperto di camelie, di ottenere un tè classificato tra i 10 migliori al mondo.

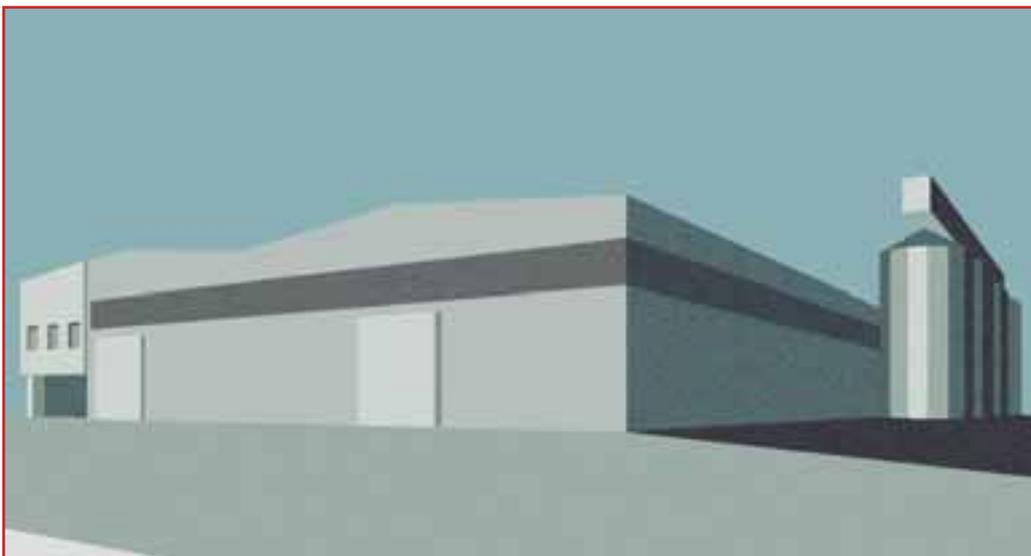
Certo il prodotto finito, che chiamiamo "tè", è il risultato di un lungo e complesso processo



di lavorazione, perchè, come sembra, il tè è come il vino: un conto è produrre una buona uva, un altro è fare un buon vino. Ed è una vera e propria alchimia quella che si ottiene durante la lavorazione delle foglie della Camelia del tè. In Sicilia, dove la coltivazione del tè è resa difficile non solo dalla siccità, ma anche dagli eccessi di vento e di sole, che possono bruciare le foglie giovani, lucide e coriacee, alcuni coltivatori hanno ripreso la produzione delle piante da tè, come Salvo Pellegrino, che nella sua "Casa del Tè" di Raddusa, produce tè verde, poco fermentato e subito pronto alla lavorazione, accoppiandolo con una grande varietà di prodotti tipici siciliani: dal mandarino al verdello di Giarre, al pistacchio di Bronte, allo zenzero che Pellegrino produce nello stesso terreno.

Così alle pendici dell'Etna, nella tenuta "Chiuse del Signore" di 60 ettari vicino a Linguaglossa, Isabella Bambara De Luca ha dato vita ad una coltivazione di particolari camelie, per una produzione di nicchia, di grande qualità, destinata agli estimatori della bevanda più antica.

Una piantagione di tè dura un secolo. I Piemontesi, i Toscani e i Siciliani sono d'accordo nel sostenere che la piantagione di tè va tramandata alle prossime generazioni, un po' come avviene nel mondo del vino con una vigna.



CATALOGO  
AUTUNNALE



scaricalo ora:  
[www.apsovsementi.it](http://www.apsovsementi.it)

# Alto Piemonte e Gran Monferrato sono Città Europea del Vino 2024

L'Alto Piemonte e il Gran Monferrato hanno ricevuto il 4 luglio, a Bruxelles dal network RECEVIN (Rete Europea delle Città del Vino), il riconoscimento di Città Europea del Vino 2024, il titolo che a rotazione premia le migliori aziende produttrici di un territorio italiano alternandosi con altre città vignaiole di Portogallo e Spagna. La corona di alloro è stata assegnata per tutto il prossimo anno a venti città piemontesi unite sotto un'unica sigla e un programma condiviso di eventi, meeting, convegni e degustazioni distribuiti sulle provincie di Alessandria, Biella, Novara, VCO e Vercelli nei Comuni di Acqui Terme, Barengo, Boca, Bogogno, Borgomanero, Briona, Brusengo, Casale Monferrato, Fara Novarese, Gattinara, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Mezzomerico, Ovada, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Vigliano Biellese e Villa del Bosco.

La consegna del testimone, che dalla regione vinicola del Portogallo del Duoro passa ora al Piemonte, è avvenuta dopo l'esame di tre candidature pervenute al-



l'Associazione Nazionale Città del Vino: Montepulciano (Siena), San Clemente (Rimini) e appunto la cordata delle città piemontesi. Che alla fine, hanno vinto non soltanto il titolo, ma anche il palcoscenico internazionale 2024 dedicato all'enologia. Per la Regione hanno raccolto l'attestato gli assessori **Marco**

**Protopapa** (Agricoltura e Cibo) **Vittoria Poggio** (Cultura, Turismo e Commercio) e l'assessore novarese **Matteo Marnati**.

«L'Alto Piemonte e il Gran Monferrato – afferma **Angelo Radica**, presidente di Città del Vino – ha meritato questo riconoscimento per l'ampia offerta di eventi e iniziative programmate, soprattutto dal punto di vista degli approfondimenti tecnici e vitivinicoli, oltre che culturali e storici. Sono convinto che questo titolo potrà ulteriormente favorire la promozione di importanti territori vitivinicoli del Piemonte, e soprattutto dare un impulso a quel turismo del vino che sempre più caratterizza la voglia di viaggiare e di fare esperienze in territori ricchi di storia e tradizione, cultura e qualità della vita».

Il vicepresidente nazionale di Città del Vino, **Stefano Vercelloni**, assessore del Comune di Sizzano (NO) e coordinatore regionale delle Città del Vino piemontesi aggiunge: «Un riconoscimento importante che si sviluppa nell'ambito dell'Associazione nazionale Città del Vino, una realtà straordinaria che unisce tantissimi Comuni italiani. La candidatura dell'Alto Piemonte Gran Monferrato racchiude un territorio ampio e variegato, davvero importante nel panorama enologico piemontese. Una zona ricca di vitigni autoctoni e di coltivazioni che meritano una ribalta europea che questo riconoscimento è in grado di dare».

Il dossier Alto Piemonte Gran Monferrato si è affermato sulla concorrenza per il coinvolgimento di ampi territori e di molti Comuni Città del vino dove alla

programmazione ordinaria già pianificata durante l'anno si aggungerà quella straordinaria legata all'evento. E proprio quest'ultima ha fatto la differenza. Il piatto forte saranno le tavole rotonde, le degustazioni, i convegni e le tematiche di carattere generale riguardanti le politiche comunitarie sulla vitivinicoltura, il mercato, il rapporto tra vino e salute, l'educazione al consumo consapevole e l'identità dei territori. Appuntamenti tutti collegati con un continuo passaggio di testimone da una città all'altra spalmati durante un anno intero che promettono di attirare turisti, curiosi e addetti ai lavori. Sulla scena internazionale per tutto il 2023 resterà ancora la regione vinicola portoghese del Douro vincitrice l'anno scorso del titolo. Dal 2024 toccherà ai Piemontesi. Anche Confagricoltura Alessandria è partner dell'iniziativa.



Il 27 giugno è mancato **ANGELO GAMALERI** di Fresonara, nostro affezionato socio della zona di Novi.

Alla moglie Rosa Tacchino, al figlio Alberto, subentrato nell'azienda del padre e alla figlia Marta, le più sentite condoglianze dal direttore di Zona di Novi di Confagricoltura Alessandria, dai collaboratori, da Confagricoltura Alessandria, dagli enti collaterali con i collaboratori tutti, dalla redazione de L'Aratro.

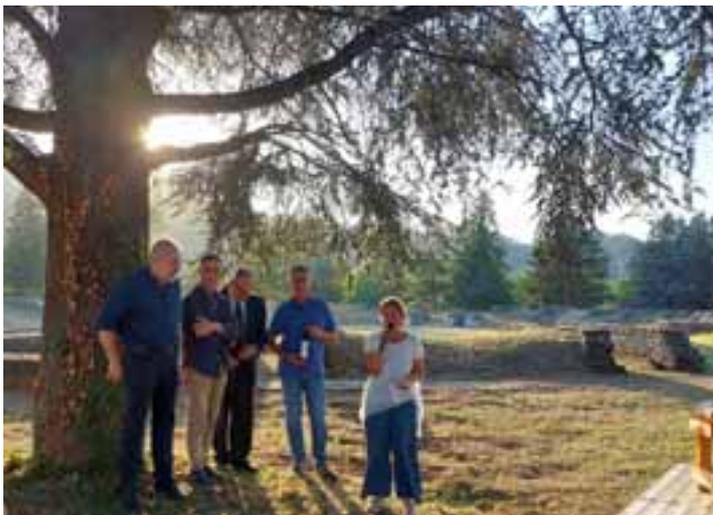


Il 27 giugno è mancato **CLAUDIO ZAMARATO**

di 68 anni. Alla moglie Ivana, ai figli Marco, al fratello Angelo con la cognata Cinzia, al nipote Simone, la cugina Rita e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dal direttore di Zona di Tortona di Confagricoltura Alessandria Francesco Dameri, da Confagricoltura Alessandria, gli enti collaterali e i collaboratori tutti e dalla redazione de L'Aratro.



## Acinaticum nel paniere di Libarna



Con la partecipazione di **Oscar Farinetti**, fondatore di Eataly, e **Stefano Maggi** dell'Università di Pavia, è stata presentata la nuova annata dell'Acinaticum, il "passito dal passato" dedicato all'antica città romana di Libarna.

Il progetto è un percorso eno-culturale che può stimolare le aziende locali nel produrre un proprio vino passito da vitigni autoctoni, il Cortese e il Timorasso.

Sabato 15 è stato presentato anche il paniere degli Archeosapori, quei prodotti del territorio che affondano le radici nell'antichità, tra cui il formaggio Montebore, i caprini, il salame nobile del Giarolo, la testa in cassetta, i ceci con la farinata, il pane (libum), la nocciola con i baci di Libarna, il miele, lo sciroppo di rosa.

# Assemblea Agriturist Alessandria



**Priarone:** *“Lavoriamo per offrire nuove esperienze ai turisti e, attraverso le Fattorie Didattiche, alle scuole”*

*“L'agriturismo si sta affermando sempre di più come sinonimo di vacanza improntata al relax e alla natura nelle scelte dei turisti italiani e stranieri. Il nostro impegno è quello di offrire, a chi sceglie di trascorrere un periodo nelle nostre strutture, nuove opportunità di fare esperienze sul territorio, dalle passeggiate, alle escursioni in mountain bike, alle degustazioni, coniugando il divertimento con la sostenibilità”*, ha dichiarato il presidente di Agriturist Alessandria **Franco Priarone**.

In video collegamento, il presidente nazionale di Agriturist, **Augusto Congionti**, ha illustrato le prospettive del settore contenute nel “Piano strategico di sviluppo del turismo 2023-2027”, per il quale l'associazione che opera nell'ambito del sistema Confagricoltura è stata coinvolta nell'esame del testo dalla Commissione Industria, Commercio, Turismo, Agricoltura e produzione agroalimentare del Senato. *“L'agriturismo italiano, con le sue caratteristiche uniche al mondo, viene studiato all'estero e si conferma una parte strategica all'interno dell'offerta turistica nazionale”*.

Il direttore di Confagricoltura Alessandria, **Cristina Bagnasco**, ha illustrato le attività di Agriturist durante l'ultimo anno, ponendo l'accento sul programma “Scatta il Verde, vieni in campagna” rivolto alle scuole del territorio alessandrino che vede, da oltre tren-

t'anni la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale e il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria. Nell'ambito delle iniziative legate alla didattica si sono svolti, per la prima volta, due Open Day delle Fattorie Didattiche, nell'ottobre 2022 e lo scorso 17 e 18 giugno. *“Stiamo predisponendo il programma per il prossimo anno scolastico – ha detto Bagnasco – che si arricchirà di nuove proposte grazie anche all'ingresso di nuove strutture nella famiglia di Agriturist Alessandria”*.

*“Il programma Scatta il Verde è un vero e proprio fiore all'occhiello per la provincia – ha ricordato Franco Priarone – perché permette alle nuove generazioni di approcciarsi in modo coinvolgente ai temi della sostenibilità, al rispetto della natura e all'agricoltura”*.

Presente all'assemblea anche il presidente regionale di Agriturist **Lorenzo Morandi**: *“I numeri degli arrivi turistici in provincia di Alessandria sono confortanti e dimostrano grande vitalità. Siamo tornati, e anzi abbiamo superato i dati del 2019 (320 mila arrivi pari a 677 mila presenze, + 1,2 rispetto al 2019). Il nostro obiettivo è quello di fare crescere ulteriormente questi numeri, lavorando anche in sinergia con le aziende delle province vicine, come Asti, Cuneo e Torino, per proporre un 'sistema di accoglienza' che faccia perno sull'agriturismo”*.



Un avvio della stagione estiva promettente per gli agriturismi di Agriturist Alessandria che si sono riuniti in assemblea martedì 20 giugno, all'agriturismo **Quadrifoglio Alpaca di Quargento**.

## I giovani di Anga alla fiera “d'Amson”

I giovani di Anga Alessandria sono stati protagonisti di un convegno dal titolo “Acqua del territorio, un bene prezioso” che si è tenuto alla fiera d'Amson di Santa Maria del Tempio, sabato 1° luglio.

**Arianna Bruzzone**, **Alberto Ielisei** e **Claudio Monferino** hanno parlato del ciclo dell'acqua, di risparmio idrico, delle prospettive per l'agricoltura in termini di sostenibilità con competenza e passione.

Al convegno hanno partecipato l'assessore all'Agricoltura del Piemonte **Marco Protopapa**, il presidente Confagricoltura Alessandria **Paola Sacco**, il vicepresidente **Giacomo Pedrola**, il presidente di zona di Casale **Gianni Girino**, il direttore provinciale **Cristina Bagnasco**, il direttore di Zona **Giovanni Passioni** e tanti agricoltori.



## COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151/2.

Per gli annunci a pagamento della rubrica “Occasioni” rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

# BANDI APERTI DELLA REGIONE PIEMONTE

## Credito di conduzione

Scadenza 4 agosto e 30 novembre



Sono stati pubblicati i bandi 2023 per la concessione di contributi a copertura degli interessi sui prestiti a breve termine per la conduzione delle aziende agricole.

Il primo bando da 345 mila euro è rivolto agli imprenditori agricoli singoli ed altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori e prevede un contributo regionale in conto interessi del 2% per le

imprese ubicate in zona di pianura o di collina e del 2,5% per quelle ubicate in zona di montagna.

L'importo del prestito di conduzione dovrà essere compreso tra un minimo di 5.000 euro ed un massimo di 80.000 mila euro.

**Il bando scade il 4 agosto 2023** ed è pubblicato sul sito della Regione Piemonte.

Il secondo bando da 655 mila euro è rivolto alle cooperative agricole ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori e prevede un contributo regionale in conto interessi del 1,5% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e del 2% per quelle ubicate in zona di montagna. **Il bando scade il 30 novembre 2023** ed è pubblicato sul sito della Regione Piemonte.

## Agricoltura di precisione e digitale rivolto ai giovani

Scadenza 4 settembre

L'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte ha pubblicato il bando 2023 relativo al periodo di estensione del Programma di sviluppo rurale 2014-2022, Operazione 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori", che ha una dotazione finanziaria complessiva di 2,5 milioni euro.

Il bando, è rivolto ai giovani agricoltori, singoli o associati, che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti legati all'introduzione e al potenziamento di tecnologie, attrezzature e sistemi di "agricoltura di precisione e digitale".

Vengono pertanto concessi contributi in conto capitale pari al 65% delle spese sostenute.

*"Oltre ai contributi provenienti dai bandi dell'attuale sviluppo rurale la Regione intende dare un ulteriore sostegno ai nostri giovani agricoltori per praticare un'agricoltura più efficiente e sostenibile, avvalendosi della tecnologia e dei sistemi digitali che permettono di ottimizzare il consumo delle risorse del territorio, e l'uso di sostanze, fitofarmaci e fertilizzanti, riducendo così l'impatto ambientale, in linea con le direttive europee della Pac e del Piano di sviluppo rurale nazionale",* dichiara l'assessore all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte **Marco Protopapa**

**La scadenza del bando è il 4 settembre 2023.**

Link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2022-op-412-investimenti-agricoltura-precisione-digitale>

## Primo Bando parco Agrisolare

Dal 12 settembre al 12 ottobre

Il GSE con proprio comunicato ha informato che è attiva sul Portale Agrisolare, accessibile dall'Area Clienti, la funzionalità per comunicare la fine dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e degli eventuali interventi complementari e per trasmettere la documentazione ai fini dell'erogazione del contributo.

La misura "Parco Agrisolare", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR, Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.2, si pone come obiettivo di sostenere gli investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica solare fotovoltaica nel settore agricolo e agroindustriale, escludendo il consumo di suolo. In particolare, la Misura prevede la selezione e il finanziamento di interventi che consistono nell'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici sui tetti di fabbricati strumentali all'attività delle imprese beneficiarie. Unitamente a tale attività, possono essere eseguiti uno o più interventi complementari di riqualificazione dei fabbricati ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture quali la rimozione e lo smaltimento dell'amianto dai tetti, la realizzazione dell'isolamento termico dei tetti e la rea-



lizzazione di un sistema di aerazione.

Congiuntamente alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, con potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 500 kWp, sarà possibile richiedere un contributo per l'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica e/o di dispositivi di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile.

Con riferimento alla misura "Parco Agrisolare", sono identificati quattro specifici target da rispettare. In particolare, i primi tre target consistono nell'individuazione dei progetti beneficiari con un valore totale delle risorse finanziarie assegnate all'investimento pari rispettivamente al 30% nel 2022, al 50% nel 2023 e al 100% nel 2024. In ultimo, attraverso la Misura, si dovrà conseguire l'installazione di almeno 375 MW di nuovi impianti solari fotovoltaici.

### Beneficiari e risorse

Il decreto ministeriale 25 marzo 2022, n. 140119, emanato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, così come integrato dal decreto ministeriale del 15 luglio 2022, n. 315434, consente l'accesso alle risorse per lo sviluppo del "Parco Agrisolare" identificando come Soggetti Beneficiari:

- gli imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria;
- le imprese agroindustriali;
- le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228.

### Come partecipare

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con l'Avviso pubblico pubblicato in data 23 agosto 2022, ha approvato il Regolamento Operativo

Parco Agrisolare che definisce le modalità e le specifiche tecniche di presentazione e valutazione delle Proposte di ammissione ai contributi previsti dal Decreto. Come definito dall'Avviso, le Proposte, redatte in conformità alle istruzioni del Regolamento Operativo, dovranno essere presentate, pena l'irricevibilità, esclusivamente tramite la Piattaforma informatica (anche Portale) predisposta dal GSE, accessibile attraverso l'Area Clienti del GSE, **a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 12 settembre 2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 12 ottobre 2023.**



Culla

Il 28 giugno è nato **VITTORIO INVERNIZZI** che alla nascita pesava 3350 g, figlio del presidente di Zona Tortona Stefano Invernizzi. Alla mamma Giulia e al papà Stefano le più vive congratulazioni dal direttore di Zona Francesco Dameri con i collaboratori, da Confagricoltura Alessandria, gli enti collaterali con tutti i collaboratori, dalla redazione de L'Aratro.



## Nasce l'elenco regionale delle fattorie sociali del Piemonte

Il Piemonte si dota del regolamento regionale che disciplina l'attività delle fattorie sociali che riconosce ufficialmente le aziende che attraverso l'attività agricola favoriscono l'inserimento di lavoratori con disabilità o svantaggiati, attività sociali e di servizio per le comunità locali, prestazioni e servizi alle terapie mediche sociali e riabilitative, progetti di educazione ambientale e alimentare.

Con decreto del presidente della Giunta regionale **Alberto Cirio**, in attuazione alla Legge regionale 1 del 2019 (in materia di agricoltura e sviluppo rurale), la Regione ha adottato il testo che definisce i requisiti e le modalità necessari per svolgere l'attività di agricoltura sociale, con l'obiettivo di offrire alle comunità locali prestazioni e servizi socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo e che possano migliorare le condizioni di salute fisica e psichica delle persone in difficoltà.

Le fattorie sociali che rispondono ai requisiti definiti dal nuovo Re-

golamento posso iscriversi nell'elenco regionale del Piemonte. "Con il regolamento, nato dal confronto con le organizzazioni agricole, la Regione riconosce ufficialmente il lavoro degli imprenditori agricoli che portano avanti progetti di inclusione sociale che si concretizzano nella vita quotidiana in servizi utili a sostegno delle famiglie e delle comunità rurali", dichiara l'assessore regionale all'Agricoltura e cibo **Marco Protopapa**. Ci sarà inoltre un marchio grafico che l'azienda agricola potrà collocare all'esterno della struttura per essere identificata come "fattoria sociale".

Inoltre verrà istituito l'Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale che analizzerà i bisogni del territorio e sviluppare interventi in collaborazione con gli enti locali, il mondo agricolo e il terzo settore.

Il Regolamento è pubblicato sul Bollettino ufficiale regionale al link <http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2023/corrente/suppo4/00000002.htm>

## Attivo il servizio di allerta per la difesa da brusone del riso

Il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici dell'Assessorato Agricoltura e cibo Regione Piemonte ha avviato anche per l'annata 2023 il servizio di allerta "Brusone del riso", il cui scopo principale è la produzione di un bollettino bisettimanale di avviso sulle condizioni di rischio di sviluppo della malattia sul territorio piemontese.

Il servizio si basa su:

- monitoraggio aeromicologico di campo, volto a quantificare giornalmente le spore infettive aerodisperse;
- monitoraggio agrometeorologico attraverso l'impiego dei dati rilevati da 7 stazioni di rilevamento afferenti alle Rete Agrometeorologica della Regione Piemonte
- sorveglianza fitopatologica, sia nelle coltivazioni del territorio sia in campi spia appositamente allestiti.
- elaborazione dei dati, applicazione del modello epidemiologico previsionale (SiRBInt, Simulation of Rice Blast Interaction) neces-



sario per segnalare i momenti caratterizzati dalle condizioni meteorologiche più predisponenti la malattia e produzione del bollettino bisettimanale.

Queste azioni sono effettuate dai primi giorni di giugno fino alla terza settimana di agosto. Da quest'anno il monitoraggio è stato esteso a 7 aree risicole selezionate in modo da garantire la completa copertura del territorio risicolo delle province di Alessandria, Novara e Vercelli. Il servizio per il biennio 2023 e 2024 è stato finanziato a IRES S.r.l. in collaborazione con la Fondazione Agraria Novarese e in accordo con l'Ente Nazionale Risi.

Il bollettino viene pubblicato sul sito ufficiale della Regione Piemonte nella sezione "Banche dei bollettini" per un'ampia e libera consultazione.

Parallelamente è stata attivata la diffusione capillare del bollettino brusone mediante sms, mail a risicoltori piemontesi, testate giornalistiche ed altre istituzioni interessate.

### Aggiornamento dell'Atlante delle analisi del terreno

È online sul Geoportale l'aggiornamento del servizio regionale "Atlante delle analisi del terreno". L'Atlante è un servizio di consultazione e diffusione online dei dati di analisi dei terreni dove si possono trovare informazioni "puntuali" sullo strato superficiale dei terreni agrari del Piemonte (0-30 e 30-60 cm di profondità). Al suo interno si trovano i risultati di quasi 24.000 analisi chimico-fisiche effettuate dal Laboratorio Agrochimico Regionale (LAR) a partire dagli anni '80, insieme con analisi provenienti da altri laboratori piemontesi (CadirLab, INIPA, IPLA, ARPA, Università/DISAFA). Si tratta di un repertorio di dati georiferiti e validati secondo un apposito protocollo, redatto dal LAR in collaborazione con la sezione di Chimica agraria della Facoltà di Agraria di Torino (ora DiSAFA).

L'aggiornamento è consistito nell'ampliamento del numero di analisi disponibili grazie alla georeferenziazione di numerose analisi degli anni passati e alla validazione di analisi prodotte dal LAR fino al 2017. La pubblicazione sul Geoportale visualizza il tema "Reazione del suolo" che dà un bel colpo d'occhio sul tenore del pH presente sul territorio piemontese. Il servizio è in continuo aggiornamento grazie ai dati prodotti dal LAR, attualmente si sta avviando l'aggiornamento 2018-2022.

Il servizio è consultabile a partire dalla pagina regionale dedicata o direttamente sul Geoportale.

### Raggiunti gli obiettivi di pagamento sulle misure agroambientali

Anche nel 2023, la Regione Piemonte ha raggiunto l'obiettivo di pagare entro il mese di giugno il 95% degli importi richiesti nel 2022 a valere sulle misure a superficie e a capi animali del PSR 2014-2022 (Misure 10, 11 e 13), secondo quanto previsto dall'art. 75 del regolamento (UE) n. 1306/2013. Se la performance non fosse stata raggiunta, sarebbe scattato il "disimpegno", cioè la restituzione all'Unione Europea di una quota di risorse concesse, se non spese entro i termini stabiliti. L'obiettivo successivo fissato dal regolamento consiste nel salire entro il 31 dicembre, sempre dell'anno seguente a quello della campagna cui si riferisce, al 98% dei pagamenti.

Il lavoro istruttorio svolto dal Settore regionale "Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica" con la collaborazione dei colleghi del Settore "Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo" ha permesso ad ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) di liquidare circa 26 milioni di euro, a cui vanno aggiunti ulteriori 58 milioni circa già liquidati a titolo di anticipo.

Insieme, Regione Piemonte ed ARPEA hanno così fornito alle aziende agricole piemontesi un concreto aiuto in una fase congiunturale particolarmente difficile per l'eccezionale siccità, che ha determinato ingenti danni al comparto e l'aumento dei costi di produzione di molte materie prime, erodendo notevolmente la redditività aziendale.

# Agricoltura sociale: al via il bando 2023 per sostenere progetti d'inclusione

**È** partita l'ottava edizione di "Coltiviamo agricoltura sociale", il premio ideato da Confagricoltura, Senior L'età della Saggezza Onlus e Reale Foundation in collaborazione con la Rete Fattorie Sociali e l'Università di Roma Tor Vergata, che seleziona tre vincitori a cui andranno 40.000 euro ciascuno, insieme a tre borse di studio per frequentare il Master di Agricoltura Sociale all'Università di Roma Tor Vergata. Inoltre, ulteriori 20.000 euro saranno destinati ad un progetto speciale di gestione e riqualificazione del verde pubblico, al quale potranno partecipare anche le cooperative sociali non agricole.

Confagricoltura, Senior L'età della Saggezza Onlus e Reale Foundation sono convinte sostenitrici dello sviluppo delle attività che l'agricoltura realizza nell'am-



bito sociale, lo dimostra l'impegno di questi anni e gli importi sinora erogati pari oltre 900.000 euro. Un contributo concreto per promuovere la solidarietà e il valore delle persone attraverso l'agricoltura, elemento inclusivo tra persone fragili, famiglie, piccole comunità e soggetti che necessitano di supporto.

In Italia le aziende agricole che, oltre alla coltivazione e all'allevamento, svolgono attività sociali sono cresciute del 250% in otto

anni (fonte: ISMEA 2020). L'agricoltura sociale è praticata dal 12,5% del totale delle imprese agricole.

Alla selezione di "Coltiviamo agricoltura sociale" - spiegano gli organizzatori - possono partecipare gli imprenditori agricoli, le cooperative sociali, anche in associazione con altri attori del terzo settore, ma che prevedano, come capofila, un imprenditore agricolo oppure una cooperativa sociale che faccia attività agricole.

Possono concorrere al premio di 20.000 euro, nella "sezione speciale" riservata ai progetti riguardanti la gestione e riqualificazione del verde pubblico, anche le Cooperative sociali non agricole che si occupano della gestione e riqualificazione del verde pubblico.

Tutti i progetti dovranno essere presentati tassativamente entro il 20 ottobre 2023, sia via e-mail a [coltiviamoagricolturasociale@confagricoltura.it](mailto:coltiviamoagricolturasociale@confagricoltura.it), sia con raccomandata AR a Confagricoltura "Aspaglio" - Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 ROMA.

La Giuria valuterà tutti i progetti pervenuti ed entro dicembre comunicherà i vincitori. Tutte le info per candidarsi alla VIII edizione del bando, che sarà attivo fino alla mezzanotte del 20 ottobre 2023, su [www.coltiviamoagricolturasociale.it](http://www.coltiviamoagricolturasociale.it).

## Confagricoltura e Reale Mutua lanciano la quarta edizione di AGRICOLTURA100, progetto che premia le imprese agricole sostenibili

**A**l via la quarta edizione di Agricoltura100, lo studio promosso da Confagricoltura e Reale Mutua Assicurazioni che premia le imprese agricole che hanno adottato soluzioni innovative o promosso iniziative volte a migliorare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica della propria attività, anche a vantaggio delle comunità in cui operano. La nuova indagine, affidata a Innovation Team, unità di ricerca di MBS Consulting (Gruppo Cerved) che si arricchisce con approfondimenti su temi chiave per il futuro dell'agricoltura: efficientamento energetico, economia circolare, digitalizzazione, qualità dell'occupazione; le difficoltà di reperimento della manodopera agricola, l'impatto sulle imprese e sulla loro capacità produttiva.

Come di consueto, la partecipazione al questionario è aperta a tutte le imprese agricole, di qualunque dimensione e specializzazione produttiva. I dati saranno raccolti in un report molto dettagliato, che verrà presentato nel corso di un evento pubblico, insieme alla premiazione delle realtà più virtuose. Lo studio, in considerazione della grande quantità di dati e degli approfondimenti, costituisce una fotografia del settore primario concreta e attuale.

Lo scorso anno l'indagine ha coinvolto ben 2.800 aziende di tutta la Penisola e di tutti i comparti.

La partecipazione ad AGRICOLTURA100 è aperta a tutte le imprese agricole, di qualunque dimensione e settore produttivo. Per maggiori informazioni [www.agricoltura100.com](http://www.agricoltura100.com)

## Il CONAI sospende il contributo ambientale sui vasi in plastica

**N**elle numero di giugno de L'Aratro avevamo riportato la notizia che il CONAI d'accordo con il Ministero dell'Ambiente aveva confermato il contributo ambientale anche sui vasetti per i quali era stata chiesto l'esonero di tela contributo. La motivazione dell'esonero era stata ben descritta più volte sulle pagine di questo giornale.

È notizia della fine di giugno che il CONAI ha sospeso gli effetti della circolare del 14 dicembre 2022, con la quale era stato introdotto il contributo ambientale sui vasi in plastica per fiori e piante classificati imballaggio.

Il Consorzio nazionale imballaggi (Conai) ha accolto quindi la richiesta di Confagricoltura di sospendere l'entrata in vigore del contributo ambientale sui vasi in plastica utilizzati dal comparto florovivaistico. Una decisione che la Confederazione accoglie positivamente, vista la oggettiva necessità di verificare la fonte normativa alla base dell'adozione della circolare che prevede l'entrata in vigore del contributo.

Tale sospensione vige sino al 31 dicembre 2023, fermo restando che nei prossimi mesi Confagricoltura continuerà l'azione per attenuare ulteriormente l'impatto del contributo sul settore florovivaistico.

Provvederemo ad avvisare appena si avranno novità sull'argomento.

**Marco Visca**

## PSR 2023/2027, il calendario degli incontri promossi dai GAL

**N**el mese di luglio si sono tenuti i primi appuntamenti dedicati alla presentazione della prossima programmazione del PSR 2023/2027 e le opportunità ad esso collegate promossi da GAL BORBA, GAL GIAROLO LEADER GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO. Il calendario prosegue anche nei mesi di agosto e settembre. Si ricorda che gli incontri sono aperti a tutti e in particolare ai potenziali beneficiari operanti in area GAL, aziende ed amministrazioni locali.

Ecco i calendari degli appuntamenti che si terranno nelle prossime settimane

### GAL BMA

- **Villafranca d'Asti**, mercoledì 2 agosto, ore 18, Sala Bordone in piazza Villafranca d'Europa

Scarica qui la locandina <https://www.monferratoastigiano.it/calendario-incontri-proposte-nuova-ssl/>

### GAL BORBA SCARLI

Gli incontri si sono svolti nel mese di luglio ma GAL BORBA si rende disponibile ad organizzarne nuove riunioni tecniche informative a partire dalla seconda metà del mese di agosto.

Scarica qui la locandina: <https://www.galborba.it/news/486-incontri-pubblici-di-animazione-territoriale-per-la-preparazione-della-strategia-di-sviluppo-locale-2023-2027.html>

### GAL GIAROLO LEADER

- **Stazzano**, giovedì 24 agosto, ore 10, sala Consigliere del Comune, piazza Risorgimento 6

- **Stazzano**, giovedì 31 agosto, ore 10, sala Consigliere del Comune, piazza Risorgimento 6

- **Stazzano**, giovedì 14 settembre, ore 10 e ore 14,30, sala Consigliere del Comune, piazza Risorgimento 6

- **Stazzano**, giovedì 21 settembre, ore 10, sala Consigliere del Comune, piazza Risorgimento 6

- **Stazzano**, giovedì 28 settembre, ore 10, sala Consigliere del Comune, piazza Risorgimento 6

Scarica qui la locandina: [http://www.giarololeader.it/news.php?id\\_news=215](http://www.giarololeader.it/news.php?id_news=215)

# OCCASIONI

■ Piccolo produttore **vende uve** Dolcetto d'Alba. Zona vocata. Anche piccole partite. 335 5653602 mail: ag5132@saraagenzie.it.

■ **Cerco** spadiletame gemellato 5x1,8 non omologato, Tel. 339 2851173.

■ **Cercasi coppia/nucleo familiare** referenziata, disposta a trasferirsi in borgo residenziale in provincia di Alessandria. Offresi alloggio gratuito e, inizialmente, contratto di lavoro a termine ad orario ridotto (15 ore settimanali), quale periodo di prova, con possibilità di trasformare il rapporto ad orario pieno e a tempo indeterminato, per manutenzione giardini e spazi esterni. Se interessati, inviare curriculum a: edolamba@yahoo.com



■ **Affittasi** settimanalmente o mensilmente bilocale 4 posti letto ad **Artesina** direttamente sulle piste da sci, disponibile da subito. Per informazioni: 339 7971008.

■ Vendo **trincia** frontale cm 200 con disco interceppi cell 335 6338667.

■ **Vendo aratro** d'epoca Martinelli ancora funzionante ed estirpatore adatto per trattore da 50/60 cv. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi** nel Comune di Mornese un ettaro **terreno** agricolo. Se interessati contattare Barbara Armano 338 9635724.

■ **Vendesi tubi** zincati di due diametri differenti per un totale di 250 mt circa in ottime condizioni. Cell. 339 6981655.

■ Azienda agricola di Pontecurone **ricerca persona** volenterosa per lavoro stagionale a partire da maggio. Si richiede dinamismo, esperienza minima nel settore agricolo e predisposizione al contatto con il pubblico. Orario di lavoro da definire. Cell. 333 6920163.



■ **Vendonsi due ripper**, uno marca Gard larghezza 4 metri e uno OMB larghezza 3,60 metri. Cell. 348 8052204.

■ **Vendesi 15 damigiane** da 54 litri l'una in ottimo stato a 25 euro l'una. Reperibili a Castelnuovo Bormida. Cell. Lorella 339 7563020.



■ **Vendesi** a Villa del Foro una botte irrigatrice con sbarra di 12 metri e serbatoio di 1200 litri marca Unigreen; un erpice rotativo LELY con seminatrice Nodet annessa larghezza 2,5 metri; 600 metri di tubi zincati per l'irrigazione e motopompa Caprari; estirpatore larghezza 2,5metri; un atomizzatore completo di due lance con serbatoio da 1000 litri marca Molinari. Cell. 338 2143088.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



## Dentiera mobile o denti fissi?

Uno studio dell'OMS dimostra che il 30% delle persone nel mondo di età compresa tra i 65 e i 74 anni non ha più i suoi denti naturali.

La mancanza dei denti è una menomazione grave perché impedisce la corretta masticazione dei cibi, rendendo difficile la digestione e l'assimilazione. Oltre a ciò la mancanza dei denti **invecchia il viso** delle persone, perché le labbra e le guance non sono più sostenute e tendono ad afflosciarsi.

La dentiera è quasi sempre una soluzione di ripiego, perché si muove, impedisce di addentare un frutto o un panino, si usura facilmente e toglie gran parte del piacere di sorridere e gustare i sapori.

La restituzione dei denti fissi, efficienti e forti rappresenta un progresso enorme rispetto alla dentiera, sia fisicamente che psicologicamente.

Con l'impantologia i denti fissi si possono avere in poche ore dall'intervento iniziale, con procedure e tecniche praticamente indolori.



STUDIO ODONTOIATRICO SPAMPINATO

C.so Repubblica 8, Tortona tel. 0131861110 - cell. 3923050153

www.studiodrdsampinato.it



# Confagricoltura Alessandria

***Da sempre  
lavoriamo al meglio  
per le imprese agricole  
del nostro territorio***

**SEDE PROVINCIALE**

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (1° piano)  
Tel. 0131 43151/2 - Fax 0131 263842  
info@confagricolturalessandria.it

**UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA**

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (2° piano)  
Tel. 0131 252945-231633 - Fax 0131 56329  
alessandria@confagricolturalessandria.it

**UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME - OVADA**

Via Monteverde, 34 - 15011 Acqui Terme  
Tel. 0144 322243 - Fax 0144 350371  
acqui@confagricolturalessandria.it

**RECAPITO DI OVADA**

Via Cairoli, 104 - 15076 Ovada  
Tel. e Fax 0143 1435773

**UFFICIO ZONA DI CASALE MONFERRATO**

Corso Indipendenza, 63b - 15033 Casale Monf.to  
Tel. 0142 452209 - Fax 0142 478519  
casale@confagricolturalessandria.it

**UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE**

Via Isola, 22 - 15067 Novi Ligure  
Tel. 0143 2633 - Fax 0143 320336  
novi@confagricolturalessandria.it

**UFFICIO ZONA DI TORTONA**

Piazza Malaspina, 14 - 15057 Tortona  
Tel. 0131 861428  
tortona@confagricolturalessandria.it

**PATRONATO ENAPA**

Via Trotti, 120 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131 263845 int. 1 - Fax 0131 305245  
enapa@confagricolturalessandria.it

